



Comune di Rho
Piazza Visconti, 23
20017 RHO (MI)
<http://www.comune.rho.mi.it>

-

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_h264 - - 1 - 2021-04-23 - 0024192

RHO

Codice Amministrazione: **c_h264**

Numero di Protocollo: **0024192**

Data del Protocollo: **venerdì 23 aprile 2021**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo: **2021 / 20**

Oggetto: **VERBALE SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 GENNAIO 2021**

Note:

MITTENTE:

SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

BOTTARI MATTEO:1;54504045982175603237174673913937778706

SINIGAGLIA MARISA;2;168377949352305690441994344688330870295



VERBALE

DI

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA

DEL

28 GENNAIO 2021

COMUNE DI RHO

SEDUTA CONSILIARE DEL 28 GENNAIO 2021

Ore 20.55

Presiede la seduta la Presidente, Sig.ra Marisa Sinigaglia.

Assiste il Segretario Generale, Dott. Matteo Bottari.

Presidente Sinigaglia

Buona sera. Il Consiglio Comunale del 28 Gennaio 2021.
È il primo Consiglio Comunale dell'anno. Buon anno a tutti.
Procedo adesso all'appello, in modo da vedere se il nostro Consiglio Comunale ha i numeri.

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	BALE	Yasmine	X	
2	BELLOFIORE	Roberto	X	
3	BISIO	Patrizia		X
4	BORGHETTI	Lorella		X
5	BUA	Francesca	X	
6	CARLI	Chiara	X	
7	CASELLI	Fulvio	X	
8	CECCHETTI	Massimo Leonardo	X	
9	COVA	Giovanna	X	
10	FORLONI	Giuseppe	X	
11	GIUDICI	Simone		X
12	GIUSSANI	Stefano	X	
13	ISIDORO	Giovanni Vittorio	X	
14	KIRN	Giovanni		X
15	LAMPUGNANI	Oscar Carlo	X	
16	LEMMA	Giuseppe	X	
17	MANCARELLA	Calogero Fabrizio	X	
18	ROMANO	Pietro	X	
19	SCARFONE	Giuseppe		X
20	SCARLINO	Claudio		X
21	SINIGAGLIA	Marisa	X	
22	TIZZONI	Marco	X	
23	VALASSINA	Luigi	X	
24	VENCHIARUTTI	Mirko	X	
25	VISCOMI	Saverio Francesco		X

Presidente Sinigaglia

Scarfone ha comunicato l'assenza.
Scarlino ha comunicato l'assenza.
Viscomi ha comunicato l'assenza.

Segretario Generale

Per il momento siamo in 18 (diciotto) presenti e 7 (sette) assenti. Attendiamo i Consiglieri che dovranno venire.

Consigliere Giussani

Scusate, Simone Giudici sta dicendo che non sente niente. Sta chattando con me dicendo che non sente niente.

Segretario Generale

Forse deve uscire e rientrare.

Consigliere Giussani

Adesso glielo dico.

Presidente Sinigaglia

Stasera abbiamo una serie di problemi di collegamento.

Segretario Generale

Qualcuno è uscito ed è rientrato.

Presidente Sinigaglia

Volevo dire una cosa, se avete la cortesia di abbassare la suoneria dei vostri cellulari, anche solo per i messaggi perché arrivano i messaggi praticamente, il suono dei messaggi.

Buonasera. La seduta si svolgerà in videoconferenza secondo le modalità individuate con il mio atto del 27 Aprile 2020, avente per oggetto "Modalità di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del Decreto Legge 17 Marzo 2020 n. 18, convertito in Legge n. 27 del 24.4.2020", con le modalità da me individuate come Presidente del Consiglio Comunale, con atto protocollo n. 23750 del 27 Aprile 2020, che a suo tempo vi è stato inviato.

Ricordo brevemente le modalità.

Perché la seduta sia valida è necessario che il collegamento audio venga... video, garantisca alla Presidente del Consiglio ed al Segretario Comunale, ognuno per le proprie competenze, la possibilità di accertare l'identità dei

componenti, in modo da poter regolare lo svolgimento della discussione, di proclamare i risultati delle votazioni e poter consentire a tutti di intervenire.

È importante che la videocamera dei Consiglieri sia accesa. Si chiede di indossare le cuffiette con il microfono, o gli auricolari, per evitare i rumori di ritorno durante i lavori consiliari.

Se ci sono problemi di collegamento con la videocamera per cortesia segnalatelo, ed eventualmente potete tenere la videocamera spenta, se ciò permetterà di sentire in modo ottimale la voce.

All'inizio procederò all'appello nominale per verificare le presenze, a fini del computo del numero legale per la validità della seduta.

La presenza alla seduta verrà accertata dal Segretario Comunale, che identificherà i partecipanti collegati telematicamente e verificherà che i Consiglieri restino collegati e dunque presenti.

Le prenotazioni per gli interventi dovranno avvenire attraverso chat, in modo che io possa concedere la parola in base all'ordine cronologico delle prenotazioni.

Le votazioni saranno effettuate in forma palese, per appello nominale.

Alla seduta in videoconferenza possono partecipare ed intervenire gli Assessori Comunali, soprattutto sui punti all'O.d.G. riferiti alle loro deleghe.

Quando saremo al punto 5 - sostituzione del dimissionario Consigliere Comunale, quale componente delle Commissioni consiliari CONTI e Antimafia e Legalità - ricorderò brevemente le informazioni per il voto segreto.

L'appello l'ho già fatto.

Nomino gli scrutatori, che daranno una mano in generale per le votazioni, ma in particolare per il voto segreto: Bale, Cecchetti e Venchiarutti.

Ho già comunicato le assenze dei Consiglieri Scarlino, Viscomi, Scarfone ha detto che sarebbe arrivato dopo, ho visto arrivare la Bisio, per favore toglì l'audio, per cortesia toglì l'audio. Anche Giudici, grazie.

Consigliere Giudici

Buonasera, sono presente. Avevo un problema a collegarmi. Buonasera a tutti.

Presidente Sinigaglia

Sì, sì, il Segretario...

Segretario Generale

Buonasera Consigliere Giudici. Okay.
Buonasera Consigliere Bisio, ci sente? Aspetti che verifichiamo la Consigliera Bisio se ci sente.

Consigliere Bisio

Sì, sì, vi sento benissimo. Ho spento il microfono perché me l'ha chiesto gentilmente la Presidente.

Segretario Generale

Certo.

Presidente Sinigaglia

Ha chiesto di intervenire, per ricordare la data di ieri, che è il Giorno della Memoria, la Consigliera Bale. Prego.

Consigliere Bale

Grazie Presidente.
Appunto, come ha anticipato, intervengo in occasione della Giornata della Memoria di ieri, perché credo che sia importante prendersi ogni anno un po' di tempo da dedicare a questo argomento, sia per intervenire in questa sede di Consiglio Comunale, che per fare anche un po' di ricerca personale.
In questo modo si scoprono credo sempre delle nuove storie e si rinnova la consapevolezza delle atrocità compiute, e si contribuisce, magari ognuno con un piccolissimo mattoncino, a fare in modo che quanto accaduto non si ripeta più.
Quest'anno personalmente ho scoperto e memorizzato i nomi dei rhodensi che sono stati deportati ed uccisi nei campi di concentramento, e li voglio ricordare qui con voi.
Sono Carlo Martini, Mario Martini, Giovanni Barlocchi, Gaetano Bellinzi, Ambrogio Farina, Angelo Moroni, Mario Quaroni.
Sono davvero orgogliosa ed emozionata anche per l'O.d.G. sulle Pietre d'Inciampo che più tardi andremo a discutere.
Rho potrebbe diventare una delle città europee che aderiscono al progetto delle Pietre d'Inciampo, dando quindi ai suoi cittadini, quindi a noi ed ai suoi visitatori, il privilegio e la fortuna di inciampare nella storia e nella memoria.
Parlo di privilegio perché ci permette di ricordare tutti i giorni nella nostra vita quotidiana che è proprio con le nostre azioni che possiamo cambiare le cose ed essere protagonisti di un futuro che si spera essere più equo ed inclusivo per tutti.

Trovo che il progetto delle Pietre d'Inciampo, come tutte le iniziative del resto dedicate al ricordo del nazifascismo, siano sempre più fondamentali con il passare del tempo. Vi spiego perché.

Io, come alcune persone della mia generazione, abbiamo avuto l'onore di ascoltare dal vivo le parole di persone che sono sopravvissute all'Olocausto, come Liliana Segre o Nedo Fiano per dirne due.

La testimonianza diretta tra qualche anno non sarà più possibile, questo dà una grandissima responsabilità credo alla mia generazione, ossia quella di trasmettere l'importanza del ricordo ed il valore della memoria anche a chi non ha potuto trovarsi faccia a faccia con i sopravvissuti.

Quindi ogni progetto realizzato è un aiuto ed un valore per chi come noi si troverà ad essere un po' una cerniera tra le generazioni passate e quelle future, per fare in modo che tutti in futuro, come dal bell'auspicio che ci ha regalato Liliana Segre, che tra l'altro è Cittadina Onoraria di Rho, ricordando il bisogno di una bambina che è stata deportata e poi uccisa ad Auschwitz, lei ha auspicato questo, ossia che tutti in futuro siano in grado di scegliere e con la loro responsabilità e la loro coscienza essere sempre quella farfalla gialla che vola sopra i fili spinati.

Trovo che questa sia un'immagine bellissima e voglio che sia di auspicio anche per tutta la nostra città.

Grazie per questo spazio.

Presidente Sinigaglia

Grazie, grazie molto Yasmine.

Ha chiesto di intervenire, prima di iniziare l'O.d.G., il Consigliere Lampugnani. Prego.

Consigliere Lampugnani

Grazie Presidente.

Voi sapete che LEU è formato da due Gruppi, Articolo 1 e Sinistra Italiana. Noi siamo l'unico circolo in Italia che ha continuato a fare dei ragionamenti assieme ed a condurre un discorso politico assieme.

Io chiedo al Presidente se può far vedere la slide che ho mandato.

Presidente Sinigaglia

Io non sono in grado di farlo, abbiamo però il supporto tecnico. Prego.

Consigliere Lampugnani

Grazie.

Perché questo simbolo? Perché vogliamo presentare, rappresentare un movimento che ponga Rho ed il suo territorio al centro della propria iniziativa, aperta al contributo di tutti coloro che credono nella giustizia sociale, nell'ambiente e nel Bene Comune, che vedono il senso della nostra scelta politica.

Noi vogliamo declinare questo simbolo al Bene Comune, Bene Comune che sono i diritti che ogni essere umano è portatore per il fatto stesso di esistere. La vita, la dignità, la felicità, i diritti che sono davvero tutelati quando per esprimere al meglio le proprie potenzialità vengono garantiti da educazione, lavoro, salute e libertà.

Bene Comune sono l'ambiente del territorio con cui apparteniamo, cui noi apparteniamo, non meno di quanti di essi ci appartengono.

Bene Comune è il futuro dei nostri figli e nipoti, che solo potrà essere garantito se l'uomo saprà studiare il mondo progettandolo secondo nuovi modelli, che sostengano la crescita, l'accoglienza, la solidarietà.

Bene Comune che cosa richiede?

- Una scuola pubblica gratuita per tutti.
- Una sanità che, per garantire il benessere e la salute, sia veramente pubblica, efficiente, inclusiva, avanzata e disponibile per tutti.
- Un welfare universale e disponibile a tutti, soprattutto ai più deboli.
- Un ambiente ed un territorio da salvaguardare, in cui sia bandita la cementificazione, se non indiscutibilmente necessaria, dove siano incentivati una mobilità dolce, i trasporti pubblici efficienti e disponibili, dove i servizi comunali, sanitari e sociali, siano a disposizione di tutti a partire dai più bisognosi, dai meno abbienti e dai più sfortunati.

Con il lancio di Rho Casa Comune e la nostra collettività di rhodensi vuole coniugare presenza, vicinanza e prossimità con tutte le persone e nascere con le parole e con la prospettiva di sinistra, gli ideali a noi cari, libertà, uguaglianza, solidarietà, istruzione e salute pubblica ed uguale per tutti. La difesa dei più deboli, di crescita delle uguaglianze e dell'effettiva parità uomo/donna a partire dalla facilitazione del riconoscimento della cittadinanza italiana.

. Progresso, digitalizzazione, lavoro agile, nuove professioni, lavoro ai giovani ed ai non occupati, attrazione per le attività economiche, redistribuzione del reddito, servizi per tutti, persone e famiglie, dal nido d'infanzia all'educazione ed alle residenze per gli anziani.

. Ecologia. Lotta ai cambiamenti climatici, una qualità della vita urbana più attenta al benessere ed ai bisogni di tutti. Quindi sostenibilità energetica, mobilità dolce, parchi, verde, salvaguardia dell'agricoltura, ed una conversione ecologica che riguardi tutte le nostre attività.

Vogliamo impegnarci per tutto questo e abbiamo detto...

Consigliere Giussani

Sig. Presidente, scusi, stiamo facendo campagna elettorale in questo momento! Guardi se sul Regolamento è previsto fare un intervento del genere!

Consigliere Lampugnani

Ascolti, io sto fondando, noi stiamo fondando un nuovo partito e questo...

Consigliere Giussani

Anche noi abbiamo fondato un nuovo partito ma...

Consigliere Lampugnani

Questo è il manifesto del nuovo partito. Per cortesia, Presidente, mi faccia finire di parlare.

Presidente Sinigaglia

Allora, sono cinque minuti che sta parlando, se riesce a...

Consigliere Lampugnani

Presidente, stiamo fondando un nuovo Gruppo, mi lasci lo spazio per poterlo fondare...

Presidente Sinigaglia

Ho capito, ma questo è un Consiglio Comunale.

Consigliere Giussani

Sì, ma non lo state fondando...

Consigliere Lampugnani

... che ci contraddistinguono.

Presidente Sinigaglia

Allora, vediamo...

Consigliere Lampugnani

Vogliamo impegnarci e per questo abbiamo bisogno di voi. Il nostro primo impegno cittadino sarà quello legato alla salute pubblica, alle conseguenze che il Covid lascerà anche sul nostro territorio.

Vogliamo una sanità pubblica più raggiungibile, più moderna, più attenta ai bisogni dei cittadini, in particolare ai malati, agli anziani ed ai disabili.

Per tutto questo non bastano più le risorse, né i luoghi, né i servizi, crediamo che sia venuto il tempo per una petizione popolare per la costruzione di un nuovo ospedale per acuti, per la trasformazione dell'ospedale di circolo in presidio ospedaliero territoriale, per la trasformazione del nosocomio di Passirana anche per la residenza sanitaria per anziani.

Ci vogliamo impegnare per tutto questo ed i primi ad entrare in Rho Casa Comune sono i Consiglieri Lampugnani e Scarfone, l'Assessore Forloni e tutti i membri del Circolo di LEU di Rho. Anche tutti quelli che si vorranno impegnare.

Io trovo che il Consigliere Giussani sia stato estremamente maleducato perché noi...

Presidente Sinigaglia

Non cominciamo, non cominciamo!

Consigliere Lampugnani

Presidente, sto finendo. Per cortesia...

Presidente Sinigaglia

Sì, ma adesso la stiamo buttando sul personale, per favore!

Consigliere Lampugnani

No, io non la sto buttando, c'è qualcuno che l'ha buttata sul personale, non io!

Ho detto che noi stiamo fondando...

Presidente Sinigaglia

Concluda. Concluda.

Consigliere Lampugnani

... un nuovo Gruppo in Consiglio Comunale, e ne abbiamo dato le motivazioni.

Credo che non siano i cinque minuti, o i sei, o i sette minuti, ma chiedo ed ho chiesto di avere lo spazio necessario per dire ciò che noi vogliamo fare con la fondazione di questo nuovo Gruppo in Consiglio Comunale.

D'ora in avanti non saremo più LEU ma Rho Casa Comune. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Per favore mi toglie il logo? Grazie molte.

Passiamo al 1° punto...

Consigliere Giussani

Presidente, scusi un attimo per favore.

Presidente Sinigaglia

Prego Giussani.

Consigliere Giussani

Ha parlato per cinque minuti. Io capisco benissimo che lui possa dire "presentiamo un nuovo Gruppo politico in Consiglio Comunale", ma tutto il resto, tutta la campagna elettorale che ha fatto non mi sta bene. Era sufficiente dire che da questo Consiglio Comunale o dal prossimo era costituito questo nuovo Gruppo e la cosa sarebbe andata a finire così.

Le ho chiesto se era prevista una cosa del genere nel Regolamento, Sig. Presidente.

Presidente Sinigaglia

Il Regolamento prevede un minimo di indicazione. Consigliere Lemma per cortesia si toglie il suono?

Consigliere Lemma

No Presidente, anche io ho da dire qualcosa a riguardo.

Presidente Sinigaglia

No.

Consigliere Lemma

Secondo me questi interventi...

Presidente Sinigaglia

No.

Consigliere Lemma

Vanno concordati prima, perché se ognuno di noi dovesse fare un intervento, un assolo, non va bene. O concordiamo questi interventi... Mi congratulo con il Consigliere Lampugnani, ma questo intervento secondo me è un po' fuori luogo, perché va concordato con gli altri Gruppi e chiede la parola.

Se ognuno di noi dovesse fare di propria iniziativa non va bene. O si concordano oppure per la prossima volta si agisce diversamente. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Il Regolamento dice che un Consigliere può rivolgersi al Presidente per fare un intervento fino a cinque minuti, ne ha usati sette, quindi va bene.

Io direi di cominciare con l'O.d.G., okay? Chiudiamo le polemiche.

PUNTO N. 1

MOZIONE (PROT. N. 23 DEL 04/01/2021) PRESENTATA DA LISTA CIVICA RHO E GRUPPO MISTO RELATIVA AL RIPRISTINO COMPLETO DEI SERVIZI PRESSO GLI UFFICI PERIFERICI DI POSTE ITALIANE.

Presidente Sinigaglia

È stata presentata appunto dalla Lista Civica Rho Frazioni, a firma Cecchetti, e da Giovanni Vittorio Isidoro.

Chi dice qualcosa?

Consigliere Cecchetti

Sì, grazie Presidente. Se posso intervenire.

Presidente Sinigaglia

Prego. Sì, certo, ci mancherebbe. Prego.

Consigliere Cecchetti

Colleghi Consiglieri, relativamente a questa mozione appunto presentata dalla Lista Civica e dal Consigliere Isidoro, la stessa aveva lo scopo di mantenere alta l'attenzione rispetto a quel grave disservizio che ricade sui cittadini rhodensi.

Come tutti sapete è cambiato il contesto è vi è stata un'evoluzione positiva, Poste Italiane ha comunicato di ripristinare entro la metà di Febbraio tutti i servizi postali della città di Rho, pertanto ci sentiamo innanzitutto in dovere di ringraziare per questo risultato il nostro Sindaco Romano, per l'impegno incessante che ha profuso, anche unitamente agli altri Sindaci del territorio.

Vogliamo ringraziare i cittadini rhodensi per le varie firme che hanno raccolto rispetto a questa grave problematica.

Non per ultimo va il nostro ringraziamento anche a tutti i nostri colleghi Consiglieri, che quando la situazione è grave e penalizza i cittadini dimostrano, e lo hanno reso evidente, con l'approvazione all'unanimità della mozione presentata due Consigli fa, dimostrano di saper collaborare per raggiungere uniti un risultato positivo per la cittadinanza.

Annuncio pertanto, in virtù di quanto ho esposto, se il collega Isidoro è d'accordo, il ritiro della mozione; sottolineando però che qualora non si verificasse ciò che Poste Italiane ha affermato, dichiariamo già subito che sia noi che il collega Isidoro saremo pronti a presentare non una ma più mozioni, fino al raggiungimento del risultato finale.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Isidoro. Prego. L'altro firmatario.

Consigliere Isidoro

Grazie Presidente.

Concordo con quanto ha detto il Consigliere Cecchetti. Sono pienamente d'accordo sul ritiro della mozione, sul discorso che Poste Italiane ha comunicato che il 15 Febbraio riapre gli uffici, quello di Via Giusti, che è chiuso totalmente da dieci mesi, e ripristina per i sei giorni quello di Passirana.

Un ringraziamento va anche a chi ha organizzato i due... Vicino agli uffici postali, delle due manifestazioni.

Un ringraziamento va ai cittadini che hanno partecipato.

Un altro ringraziamento va al Sindaco, perché finalmente ha concluso questo discorso qua dell'apertura.

Voglio dire però che Poste Italiane ha creato molti problemi ai cittadini, non solo quelli di Capuana ed a quelli di Passirana, ha creato anche molti problemi ai cittadini della Posta Centrale, perché penso che tutti voi abbiate notato la fila che c'era alla Posta Centrale, era una cosa proprio fuori dal normale, anziani, anche giovani, in fila là al freddo per ore.

Questi sono i disagi che hanno creato ai cittadini. Si è risolto il problema quando l'istituzione è a fianco dei cittadini, questo vuol dire far politica, perché le istituzioni devono stare sempre a fianco dei cittadini, ed i cittadini stanno a fianco degli amministratori.

Questo volevo dire.

Un ringraziamento, è chiaro, che ha chiuso questo discorso, anche ai Sindaci degli altri paesi che sono impegnati con il nostro Sindaco a far riaprire questi benedetti uffici postali.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

C'è qualche altro intervento? Visto che la mozione è stata ritirata io passerei al 2° punto all'O.d.G.

PUNTO N. 2

INTERROGAZIONE URGENTE (PROT. N. 3842 DEL 20/01/2021) PRESENTATA DA TUTTI I GRUPPI CONSILIARI RELATIVA ALLO SPOSTAMENTO DELL'AMBULATORIO LESIONI COMPLESSE.

Presidente Sinigaglia

Firmatari sono tutti i Gruppi. Chi interviene?

Consigliere Forloni

Intervengo io, Marisa. Presidente. Concordato con...

Presidente Sinigaglia

Prego, prego.

Consigliere Forloni

Mi sentite? Mi sentite? Concordato chiaramente con tutti gli altri Capigruppo.

Mi sentite eh?

Praticamente nell'ultima riunione dei Capigruppo, con tutte le forze politiche rappresentate nel Consiglio Comunale, abbiamo concordato questa interrogazione urgente, affinché vengano rispettate alla lettera le comunicazioni fatte da ATS circa lo spostamento dell'ambulatorio Lesioni Complesse per sei settimane a Passirana.

Nella certezza, Sig. Sindaco, di una sua particolare e puntuale attenzione, come avvenuto recentemente con Poste Italiane, in modo da evitare possibili ulteriori depotenziamenti delle strutture sanitarie rhodensi.

Do ora lettura dell'interrogazione che abbiamo presentato, Sig. Sindaco.

"È notizia di questi giorni, tra l'altro comunicata a fatto avvenuto, che ASST ha spostato l'ambulatorio di Lesioni Complesse di Rho temporaneamente presso il presidio ospedaliero di Passirana, causa la campagna vaccinale per il Covid dei dipendenti.

A tale proposito, essendo molto preoccupati, si richiede di monitorare con attenzione la durata di tale spostamento, in maniera che non si configuri come l'ennesimo depotenziamento delle strutture sanitarie e alla scadenza del periodo comunicato da ASST l'ambulatorio ritorni nella sua sede naturale.

A causa del progressivo invecchiamento della popolazione le lesioni complesse rappresentano un problema sempre più evidente del nostro sistema sanitario. La presenza dell'ambulatorio in questione risulta essere un nodo strategico ed importante delle cure primarie e permette di stabilire uno stretto legame tra servizio ospedaliero e continuità assistenziale, con la presenza in carico di pazienti post dimessi e di utenti che accedono a queste cure.

La pandemia in corso ha quindi ulteriormente evidenziato come la continuità assistenziale sia sempre più necessaria ed indispensabile.

Stante infine l'importante valenza delle prestazioni eseguite dall'ambulatorio nei confronti delle persone, prevalentemente anziane, che risultano già penalizzate dallo spostamento, si richiede di valutare con ASST altre idonee alternative di ubicazione per l'eventuale necessario proseguo, eventuale ripeto, della campagna vaccinale.

Si chiede pertanto un costante e puntuale monitoraggio, come suo solito."

Grazie Presidente.

Presidente Sinigaglia

Prego. È un'interrogazione, quindi la risposta al Sig. Sindaco, prego.

Sindaco Romano

Grazie Presidente.

Anzitutto io chiedo scusa ai Capigruppo perché avevo inteso, quando ho letto l'interrogazione, che fosse l'interrogazione con risposta scritta, ho sbagliato io, nel senso che comunque una risposta l'ho già inviata ai Consiglieri Comunali ed ai Capigruppo.

Quando ho letto l'interrogazione avevo letto anche il comunicato di ASST Rhodense del 7 Gennaio 2021, con il quale appunto anticipava lo spostamento temporaneo per sei settimane dell'ambulatorio di Lesioni Complesse, perché quegli spazi erano adibiti alla campagna delle vaccinazioni per i dipendenti della stessa ASST. L'attività non è quindi stata sospesa ma è stata spostata a Passirana, l'interrogazione poggia su quel "temporaneamente", mi si chiedeva di intervenire presso ASST per avere certezze che decorso quel periodo di sei settimane l'ambulatorio sarebbe ritornato nella sede naturale.

Così ho fatto, ho interloquuto con ASST e mi ha garantito che rispetteranno il termine di sei settimane, quindi mancano, stiamo parlando di inizio Gennaio, da metà Febbraio in poi.

Quanto al fatto che in questo momento, visto che comunque non manca tanto al rientro nella sede naturale, di prevedere la possibilità di una soluzione alternativa, quindi riorganizzare ancora tutti i servizi, con una campagna informativa ulteriore, io penso che questo rientri un po' nell'autonomia di ASST.

Ripeto, il servizio non è stato interrotto, a me è stato garantito anche personalmente che il termine di sei settimane, e per iscritto, verrà rispettato. Dopo di che nel merito condivido in pieno quello che si dice sull'efficacia di questo servizio, che ha continuato anche a funzionare durante il periodo Covid, così come risulta dal comunicato stesso di ASST.

Comunque se la richiesta è stiamo attenti che il termine venga rispettato e che questa non sia una soluzione definitiva, l'interrogazione è stata un motivo per mettere le mani avanti con ASST.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Qualcuno...

Consigliere Forloni

Sì, rispondo. Grazie Sig. Sindaco.
Confidiamo nella sua tempestività. Lo scopo di questa interrogazione era quanto lei ha dato come risposta.
Grazie Sig. Sindaco.

Consigliere Giussani

Io volevo intervenire un attimo per dire che mi è sparita la...

Presidente Sinigaglia

No, no, un momento Giussani! Chiedi la parola, per favore, via chat.
Adesso l'ha chiesta il Consigliere Caselli.

Consigliere Giussani

Volevo solo dire che non mi funziona più la telecamera. Sto cercando di sistemarla.

Presidente Sinigaglia

Okay, prendiamo nota. Benissimo.
Consigliere Caselli, prego.

Consigliere Caselli

Grazie per la parola.
Rubo veramente tre minuti per chiarire un concetto.
L'ambulatorio delle Lesioni Difficili, dal nome piuttosto oscuro, si occupa essenzialmente di complicanze di patologie croniche, tipo l'insufficienza venosa, ulcere, ulcere da decubito, ferite difficili da guarire in persone anziane, che per fragilità dei tessuti fanno fatica a guarire anche da cose che a noi sembrano banali.
Una breve nota autobiografica, io sono stato curato benissimo in questo ambulatorio quando ho avuto l'incidente, che mi ha provocato una gravissima lesione alla mano sinistra, quindi conosco personalmente tutte le persone che ci lavorano.
Senza fare più polemica del necessario, questa è l'ennesima perla che dimostra come una gestione pseudo manageriale delle cose pubbliche, senza nessuna cura per la resa che ha per l'azienda un ambulatorio del genere, perché un ambulatorio del genere al Centro Diagnostico non l'avrebbero mai chiuso per fare le vaccinazioni, avrebbero fatto le vaccinazioni da un'altra parte, visto che hanno spostato l'ambulatorio a Passirana ed a Passirana non mi risulta che manchino degli spazi per effettuare le vaccinazioni dei

dipendenti della ASST e tutte le varie sigle che si sono inventati.

Sinceramente, al di là, ho anche discusso con il mio collega Forloni su questa cosa, al di là delle questioni campanilistiche inerenti il fatto che l'ospedale di Rho è un bersaglio sistematico da anni della gestione sanitaria delle varie aziende, con vari nomi, che si sono succedute, quello che rimane costante sono i manager che arrivano, manager di nome e di stipendio ma non di fatto; in quanto un vero manager non avrebbe mai chiuso un ambulatorio che funzionava bene e rendeva soldi all'Azienda Ospedaliera, perché effettuava moltissime visite. Con un costo...

Presidente Sinigaglia

Scusi Caselli, l'interrogazione non prevede l'intervento oltre chi ha...

Consigliere Caselli

Va bene, grazie. Grazie. Grazie. Grazie. Grazie. Non ho un manifesto da leggere, quindi sto zitto.
Grazie comunque!

Presidente Sinigaglia

Beh, ma non si può fare polemica, io devo seguire il Regolamento, vengo sempre richiamata per quello!
Okay.

Consigliere Caselli

Non mi sembra che stia ... qualcuno, fino a prova contraria, o prendendomi uno spazio, parlavo dell'argomento. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Nessuno dei Capigruppo firmatari vuole intervenire? Passo all'altro punto all'O.d.G. Nessuno vuole intervenire? Okay.

PUNTO N. 3

ORDINE DEL GIORNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RIGUARDANTE LA POSA DI PIETRE D'INCIAMPO SUL TERRITORIO DI RHO.

Presidente Sinigaglia

Interviene l'Assessore Sabina Tavecchia. Prego Assessore.
Assessora.

Assessore Tavecchia

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Sì, Assessore.

Mi riallaccio approfondendo un attimino il discorso sulle Pietre d'Inciampo, all'introduzione fatta dalla Consigliera Bale, riallacciandoci quindi alla giornata del 27 Gennaio, di ieri, la Giornata della memoria.

Il progetto delle Pietre d'inciampo, non voglio dilungarmi, ma mi fa piacere un po' sottolineare come è stato intercettato dalla Città di Rho. È un progetto che più o meno ormai tutti conoscono, in quanto soprattutto in questi giorni su tutti i telegiornali sono state raccontate queste Pietre d'inciampo.

Il nome vuole significare un inciampo che ovviamente non è fisico, trattasi proprio dei sampietrini, molto semplici, con sopra una placca di ottone, dove sono segnati il nome, la data di nascita, la data di deportazione e la data di morte, dove si è stati in grado di reperirla, di cittadini che sono stati deportati ai campi di concentramento e lì anche assassinati.

È un progetto che è iniziato circa trent'anni fa, 29 anni fa, nel particolare proprio in Germania, ad opera dell'artista tedesco Gunter Demnig, e la maggior parte delle Pietre d'inciampo sono in Germania.

Da lì però in brevissimo tempo si sono un po' diffuse in tutta Europa e dal 2010 sono arrivate anche in Italia, a partire da Roma.

Milano ha posato le sue prime Pietre nel 2017, ed è da quella data, quindi abbiamo impiegato un po', che abbiamo fatto un focus perché è un progetto davvero molto interessante; quindi c'era proprio il desiderio che anche Rho potesse avere delle Pietre d'inciampo.

C'erano già degli studi da parte dell'ANPI, anche delle nostre scuole che sono davvero un'eccellenza sul territorio, che anche su questo tema si spendono sempre organizzando eventi e andando davvero a portare il testimone, come diceva prima la Consigliera Bale, che mi fa anche piacere ... forse la nostra più giovane, che sia stata lei ad introdurre questo tema, perché è proprio un tema che deve essere portato avanti dai giovani, in una generazione dopo l'altra.

Questo quindi è una sorta di progetto e di monumento, ce ne sono tanti, è commemorativo della Shoah, ma è anche molto particolare perché è una commemorazione personale, perché vengono proprio commemorate delle persone. Rho quindi va a commemorare con queste sette Pietre d'inciampo sette cittadini rhodensi, che sono nati a Rho, hanno vissuto a Rho, hanno frequentato le scuole di Rho, giravano per le nostre strade, e che sono stati strappati dai loro affetti, deportati e appunto purtroppo non tornati.

Abbiamo altri cittadini che hanno subito la stessa sorte, per fortuna sono riusciti a tornare all'affetto dei loro cari.

Anche con l'ANPI e con le scuole questo progetto vuole comunque essere una sorta di inizio, auspichiamo che non ci sia nelle ricerche che stiamo facendo negli archivi da aumentare questo numero, ma purtroppo già abbiamo qualche segnalazione ulteriore da dover approfondire.

Stiamo anche organizzando, sempre con il supporto dell'ANPI, la possibilità di redigere una sorta di registro dove i parenti, chi ha informazioni su queste persone, possano mandare documentazione, delle foto, dei ricordi, come sta facendo Milano, che è riuscito a coinvolgere quest'anno, anche a causa della crisi, del Covid, anche questa che ha un po' delle assonanze, visto che è un momento difficilissimo, che sicuramente dopo la Seconda Guerra Mondiale è il momento più difficile cui a livello mondiale ci stiamo interfacciando.

Ecco, i cittadini rhodensi sono sette.

I ringraziamenti vanno anche ai nostri uffici che hanno fatto anche in questo periodo molto difficile, insieme all'ANPI, delle ricerche anagrafiche.

Con questo progetto abbiamo un po' iniziato un percorso che dicevo, come Milano, quest'anno sono andati proprio al cuore anche dei giovani, utilizzando il loro linguaggio ed hanno trasportato questo progetto su Instagram.

Milano quest'anno aggiunge 31 Pietre d'inciampo alle 90 che ha già, quindi anche loro ogni anno mettono un pezzettino.

Ripeto, noi ci auguriamo che non troveremo altri nomi, però avremo questi sampietrini, quindi appoggiati, complanari, di fronte alle abitazioni dove questi cittadini rhodensi hanno vissuto.

L'idea è proprio quella di creare un inciampo virtuale, in modo che nel passaggio, che di solito è veloce, è un passaggio magari per andare a fare degli acquisti, per andare in un bar a bere un caffè, ci si imbatte invece, si inciampa in questo ricordo, ed uno leggendolo sa che lì c'è un portone e dentro quel portone ha abitato una persona di Rho che appunto è stata deportata per varie ragioni, per problemi di religione, perché magari partigiana, o perché magari, come tante persone anche a Milano, erano semplicemente dei cittadini, dei lavoratori che hanno aderito agli scioperi. A queste persone però dobbiamo il nostro status di libertà.

Questo è un progetto cui tenevamo molto.

Adesso è super richiesto, quindi non è stato facile ottenere anche solo queste prime sette Pietre d'inciampo, ma ci è sembrato giusto perseverare. In questo appunto, oltre alle scuole, all'ANPI, ringrazio molto anche il Dott. Marco Steiner, che è il Presidente del Comitato Pietre d'inciampo di Milano, che si è molto speso anche per fare da tramite con la Germania.

Ci tenevamo, dato il tenore di questo progetto, non limitarci ad un passaggio in Giunta, che formalmente poteva bastare, ma ci tenevamo molto a passare dal Consiglio Comunale, dividerlo, come tanti progetti che sono passati dal nostro Consiglio e che per la loro rilevanza, il loro spessore, hanno sempre ottenuto una larghissima condivisione.

Lascio quindi la parola ai nostri Consiglieri Comunali, però tengo anche io a leggere questi nomi, di questi cittadini, ci abbiamo dedicato una grande ricerca, sono cittadini di Rho: Carlo Martini, Mario Martini, Giovanni Barlocchi, Gaetano Bellinzoni, Ambrogio Farina, Angelo Moroni e Mario Quaroni. Invitiamo tutti i nostri cittadini che avessero informazioni da aggiungere alla ricerca che abbiamo fatto di contattare l'ANPI.

Vi ringrazio e lascio la parola ai nostri Consiglieri.

Presidente Sinigaglia

Grazie Assessore.

Ha chiesto la parola la Consiglieria Carli. Prego.

Consigliere Carli

Grazie Presidente.

Un antico detto dice che l'essere umano è l'unico animale che riesce ad inciampare due volte sulla stessa pietra.

Facciamo attenzione dunque, in Europa negli anni 90 sono state disseminate 75.000 Pietre d'inciampo. Semplici sampietrini, come tanti che pavimentano le strade delle città, ma dalla ... forza evocativa senza precedenti, perché collocati davanti alle abitazioni dei deportati.

Da lì sono stati prelevati, strappati ai loro affetti, per essere uccisi senza ragione, finiti in cenere o in fosse comuni, privando così i familiari ed i loro discendenti persino di un luogo dove ricordarli.

Questi piccoli blocchi quadrati di pietra ricoperti di ottone riportano il nome, l'anno di nascita, il giorno ed il luogo della deportazione e la data di morte.

Stolperstein, Pietre d'inciampo, è un'iniziativa creata dall'artista Gunter Demnig, come reazione ad ogni forma di negazionismo, al fine di ricordare tutte le vittime del nazismo,

perseguitate per religione, razza, idee politiche ed orientamenti sessuali.

Per spiegare la propria idea Gunter Demnig ha fatto proprio un detto ebraico, "Una persona viene dimenticata soltanto quando viene dimenticato il suo nome".

Queste pietre, questi inciampi emotivi e sentimentali mantengono viva la memoria delle vittime dell'ideologia nazifascista nel luogo simbolo della vita quotidiana, la loro casa.

Invitando allo stesso tempo chi passa a riflettere su quanto accaduto in quel luogo in quella data, per non dimenticare.

Ora, grazie al lavoro del nostro Assessore Sabina Tavecchia, che ringrazio di cuore, anche a Rho saranno posate sette Pietre d'Inciamo, frutto di un grande lavoro di ricerca in collaborazione con l'ANPI di Rho.

Carlo Martini, Marco Martini, scusate Mario Martini, Giovanni Barlocchi, Gaetano Bellinzoni, Ambrogio Farina, Angelo Moroni e Mario Quaroni.

Questi i nostri concittadini a cui un odio ed una violenza inaccettabile hanno strappato la vita.

Storie di uomini, per lo più giovani, a cui è stato precluso un futuro. Famiglie spezzate, a cui è stato portato via il fratello, il padre, il marito, usciti da una casa cui non hanno fatto più ritorno. Vittime di un odio e di una violenza, di un clima di discriminazione per cui dobbiamo vigilare affinché non si ripresenti mai più.

Noi questa sera siamo qui riuniti nel loro ricordo, orgogliosi di questa iniziativa, che ci deve rendere consapevoli dell'importanza della memoria, ricordare per non dimenticare, per non dover fare mai più.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Aspettiamo per vedere se c'è qualcuno che vuole intervenire. Cecchetti, prego Consigliere Cecchetti.

Consigliere Cecchetti

Grazie Presidente.

Intervengo brevemente per esprimere ovviamente la nostra soddisfazione per questa iniziativa. Siamo completamente d'accordo. Tutte le iniziative che sono atte a ricordare quel nefasto periodo dell'Olocausto devono continuare a perpetrare la memoria di quell'orrendo delitto a tutti i nostri giovani e continuare nel tempo.

Si dice, nel Talmud mi sembra si dica che un uomo viene dimenticato quando viene dimenticato il suo nome, per cui il nome posto su queste Pietre contribuirà sicuramente a non dimenticare, come è nostro dovere fare.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Aspetto ancora qualche secondo.

A questo punto io passerei al voto. Ordine del Giorno dell'Amministrazione Comunale riguardante la posa di Pietre d'Inciampo sul territorio di Rho.

Favorevoli, contrari. Astenuti, scusatemi.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERI PRESENTI	20	
CONSIGLIERI ASSENTI	5	Borghetti, Kirn, Scarfone, Scarlino, Viscomi.
CONSIGLIEREI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	20	

Segretario Generale

20 (venti) favorevoli. Approvato all'unanimità.

Presidente Sinigaglia

Okay, grazie Consiglieri.

L'Assessore vuole dire qualcosa? Possiamo anche battere le mani.

Prego Assessore Tavecchia.

Assessore Tavecchia

Sì, grazie Presidente.

Semplicemente volevo esprimere, così, la mia gioia del fatto che per un tema così abbiamo avuto un passaggio condiviso e unanime. Ci organizzeremo per la posa delle Pietre, ovviamente comunicheremo le varie tappe, la data, anche se purtroppo come sappiamo tutti per il discorso del Covid non si potrà fare granché. Insomma, qualcosa di istituzionale sicuramente sì, quindi tutti sono invitati, chi è interessato, chi vuole partecipare.

Ecco, come dicevo prima, le scuole erano interessatissime a partecipare, però non potendo daranno dei contributi online; quindi anche chi non potesse partecipare proprio di persona sui nostri social ufficiali si troverà un po' di materiale, degli

approfondimenti, quindi continueremo a tenere tutti coinvolti ed informati.
Grazie molte.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Grazie Assessore. Grazie a tutti.

PUNTO N. 4

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 21 OTTOBRE 2020.

Presidente Sinigaglia

Passiamo al 4° punto all'O.d.G.
Qui è più semplice, astenuti, favorevoli o contrari. Come al solito.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Borghetti, Scarfone, Scarlino, Viscomi.
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Giudici, Tizzoni.
CONSIGLIEREI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	19	

Presidente Sinigaglia

Okay.

Segretario Generale

19 (diciannove) favorevoli, 2 (due) astenuti. Approvata.

Presidente Sinigaglia

Verbale del 21.10 approvato.

PUNTO N. 5

SOSTITUZIONE DEL DIMISSIONARIO CONSIGLIERE COMUNALE, SIG. BINDI FEDERICO, QUALE COMPONENTE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI CONTI E ANTIMAFIA E LEGALITA'.

Presidente Sinigaglia

Passiamo adesso al 5° punto all'O.d.G. Vi leggo il titolo e poi devo fare delle precisazioni.

Sostituzione del dimissionario Consigliere Comunale Sig. Bindi Federico, quale componente delle Commissioni consiliari CONTI e Commissione Antimafia e Legalità.

Allora, per effettuare questa votazione a scrutinio segreto, che è la votazione prevista per la sostituzione del componente dimissionario nelle due Commissioni, la Conti e l'Antimafia, sono state individuate le seguenti modalità: in data 14 Gennaio la Conferenza dei Capigruppo, dopo aver sentito l'intervento del Segretario Comunale, ha espresso parere favorevole alla modalità alternativa di votazione mediante l'invio di messaggio WhatsApp o SMS.

Il Segretario dispone dell'elenco dei soli numeri telefonici dei Consiglieri predisposto dall'Ufficio Assistenza Affari Istituzionali.

Ogni Consigliere invierà un messaggio WhatsApp o SMS con scritto esclusivamente il nome della persona scelta, e/o, se qualcuno volesse esprimere il voto che corrisponde alla scheda bianca, deve mandare un messaggio vuoto.

Il Segretario, con l'ausilio di due scrutatori, conteggia il numero dei votanti e le preferenze emerse, le comunica alla Presidente che proclama l'esito della votazione.

Il Segretario Comunale si fa garante della segretezza dei voti espressi, le schermate delle risultanze del voto saranno stampate e conservate a cura dell'Ufficio Segreteria, Organi Istituzionali.

Si precisa che il numero che vi è stato inviato è personale del Segretario. Si raccomanda di utilizzare lo stesso esclusivamente per il voto segreto, e di evitare la diffusione anche e soprattutto nel corso della seduta consiliare.

Naturalmente sono previste due votazioni segrete.

Ha chiesto la parola il Consigliere Forloni. Prego.

Consigliere Forloni

Grazie Presidente.

A nome del Partito Democratico volevo comunicare la scelta che il Partito Democratico e tutti i Consiglieri hanno

unanimemente concordato, della Dott.ssa Consigliere Comunale Patrizia Bisio, per la sostituzione del dimissionario Federico Bindi, a cui diamo le nostre congratulazioni per la sua crescita culturale e professionale.

La Dott.ssa Patrizia Bisio viene candidata come componente sia della Commissione consiliare Conti e della Commissione Antimafia e Legalità, certi e consapevoli della sua competenza, della sua passione, della sua dedizione, nell'augurarci un ottimo risultato della sua elezione le facciamo tutti i nostri auguri e complimenti.
Grazie Presidente.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Quindi adesso gli scrutatori che ho nominato si devono appoggiare sull'altra piattaforma insieme al Segretario Comunale. Intanto noi spegniamo tutti... Prima di tutto mandiamo il nostro voto al numero di telefono che ci è stato inviato. Secondo, spegniamo tutti i microfoni perché comunque la registrazione va avanti e non è il caso che i cittadini sentano i nostri commenti.

Okay? Segretario, è giusto quello che ho detto?

Segretario Generale

Sì, facciamo prima la votazione per la Commissione.

Presidente Sinigaglia

Sì, prima ... Conti, esatto, lo stavo... Dichiaro aperta la prima votazione, cominciamo con la Commissione Conti.

Via, lanciamoci con WhatsApp, intanto chiudiamo il suono, compreso il mio.

Consigliere Isidoro

Scusi Presidente, chiami i nominativi. Deve chiamare i Consiglieri, dalla A alla Z.

Presidente Sinigaglia

No, no, no, legga bene le istruzioni.

Consigliere Isidoro

Perché no?

Presidente Sinigaglia

No, ogni Consigliere ha il numero del Segretario Comunale, prende e manda il suo voto, il nominativo che vuole fare, al Segretario Comunale.

Consigliere Isidoro

Pienamente d'accordo, però bisogna chiamare l'appello, chiamare i Consiglieri per fare la votazione.

Presidente Sinigaglia

Lo fa il Segretario man mano che arrivano i WhatsApp o gli SMS...

Consigliere Isidoro

Va bene, va bene, va bene.

(Segue votazione a scrutinio segreto)

Segretario Generale

Ecco Presidente, abbiamo scrutinato la prima votazione per il membro componente della Commissione consiliare Conti. Abbiamo ricevuto 21 (ventuno) voti, 13 (tredici) per la Consigliera Bisio, 8 (otto) schede bianche. Quindi viene proclamata eletta la Consigliera Bisio.

Presidente Sinigaglia

Okay.

Passiamo adesso alla seconda votazione. Stesso metodo, per la Commissione Antimafia e Legalità. Okay? Ricominciamo.

(Segue votazione a scrutinio segreto)

Segretario Generale

Okay. Presidente mi sente? Abbiamo concluso lo scrutinio anche della seconda votazione. Sono risultati 21 (ventuno) voti, 8 (otto) schede bianche e 13 (tredici) preferenze per la Consigliera Bisio.

Presidente Sinigaglia

Okay. Quindi proclamo eletta membro della Commissione Conti la Consigliera Bisio. I componenti della Commissione

sono: Scarlino, che è il Presidente, Valassina, Venchiarutti, Mancarella e la Sig.ra Bisio.

Allo stesso modo proclamo eletta nella Commissione Antimafia e Legalità la Consigliera Bisio. I componenti sono: Bale Yasmine, la Presidente, Carli Chiara, Giudici Simone, Tizzoni Marco e Bisio Patrizia.

Segretario Generale

Ecco, Presidente, bisogna votare l'immediata eseguibilità, in maniera da consentire alla Consigliera la partecipazione alle convocate Commissioni.

Presidente Sinigaglia

Okay. Non mi è stato segnalato, mi scuso. Adesso arrivo con il foglio.

Immediata eseguibilità. Favorevoli, contrari o astenuti.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERI PRESENTI	21	
CONSIGLIERI ASSENTI	4	Borghetti, Scarfone, Scarlino, Viscomi.
CONSIGLIERI ASTENUTI	5	Cova, Giudici, Giussani, Lemma, Tizzoni
CONSIGLIEREI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	

Segretario Generale

16 (sedici) favorevoli e 5 (cinque) astenuti. L'immediata eseguibilità è approvata.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Io faccio i miei complimenti alla Consigliera Bisio ed auguro a lei ed alle Commissioni di cui lei fa parte un buon lavoro.

Vuole intervenire Sig.ra Bisio?

Consigliere Bisio

Solo per ringraziare globalmente, non solo quelli che hanno votato a favore, ma a tutti assicuro la mia disponibilità e, come è stato detto prima dal Consigliere Forloni, metto a disposizione di tutti le competenze e null'altro. Null'altro. Grazie veramente.

Presidente Sinigaglia

Grazie a lei.
Passiamo al 5° punto.

Consigliere Isidoro

Scusi Presidente, siccome le votazioni sono state due a voto segreto, bisognerebbe fare due volte secondo me l'immediata eseguibilità.

Presidente Sinigaglia

Segretario? Facciamo due...

Segretario Generale

No, nella delibera è indicato una volta, io direi che può bastare una volta, l'immediata eseguibilità.

Consigliere Isidoro

Se il Segretario dice che va bene una volta va bene.

Segretario Generale

Sì, era stato indicato già così dalla Dirigente, Dott.ssa Marcoccia. Anche per me va bene così.

Presidente Sinigaglia

Io ho letto la delibera, parlava solo di una volta. okay.

Consigliere Isidoro

Se i Consiglieri fossero stati due bisognava votare due volte, eh! Perché è stata una allora può darsi che va bene una volta sola, ma se fossero stati due nominativi secondo me erano due votazioni.

Segretario Generale

Nel caso di due nominativi sicuramente sarebbe stato opportuno la doppia votazione. In questo caso direi che coincidendo la persona possiamo rendere immediatamente eseguibile la votazione della stessa persona sulle due Commissioni. Va bene. Okay.

Consigliere Isidoro

Va bene Segretario, grazie.

Segretario Generale

Grazie a lei.

PUNTO N. 6

ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DELL'AREA EX CAMPO BASE EXPO E INDIRIZZI PER LA SUA ATTRIBUZIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE A SOCIETÀ AREXPO PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI CONTENUTE NELLA CONVENZIONE ATTUATIVA DEL PII MIND.

Presidente Sinigaglia

Passiamo al 6° punto all'O.d.G., Acquisizione al patrimonio comunale dell'area dell'ex campo base Expo ed indirizzi per la sua attribuzione in diritto di superficie a società Arexpo per l'attuazione delle previsioni contenute nella convenzione attuativa del Piano Integrato MIND.
Adesso vediamo, scusate...

Sindaco Romano

La presento io.

Presidente Sinigaglia

Prego Sig. Sindaco.

Sindaco Romano

Questa è una delibera alla quale ha partecipato anche l'Assessore Marini, che ringrazio. Il tema è quello di acquisire

al patrimonio del Comune l'area che durante Expo è stata destinata a campo base.

La delibera riporta tutti i vari passaggi che risalgono al 2008, fino al 2020, non sto a ripercorrerli perché la questione è nota al Consiglio Comunale. Riassumo brevemente dicendo solo che quest'area, in base all'Accordo di Programma Expo, dovrà essere restituita quale area di compensazione al Comune di Rho, con impegno di Arexpo a dismettere le opere, le attività che esistevano ed ancora in parte esistono su quell'area.

Dopo di che nella discussione dell'Accordo di Programma MIND il Consiglio Comunale ricorderà benissimo che è stata inserita la previsione e l'obbligo di Arexpo, quindi del concessionario e anche Leandlease ma è un obbligo anche da un punto di vista della pianificazione urbanistica, di realizzare su quell'area e sull'area contermina, per complessivi 300.000 metri quadri, il grande parco urbano, le cui direttrici a livello di obiettivi sono state fissate dalla convenzione sottoscritta con Arexpo nel giugno del 2000, ed approvata dal Consiglio Comunale.

Quindi è necessario che Expo, che sta per essere messa... è già in liquidazione ma sta per chiudere l'attività anche formalmente, perché ha cessato, ha raggiunto lo scopo per la quale era stata costituita, deve trasferire quest'area al Comune di Rho, come è previsto e mettere a disposizione le risorse per lo smantellamento delle opere esistenti.

Ha individuato quale soggetto attuatore per le opere di smantellamento la stessa Arexpo che, per realizzare le previsioni dell'Accordo di Programma MIND, quindi il parco urbano di cui l'area campo base è la prima parte, diciamo lo zoccolo duro, deve entrare in possesso dell'area.

Quindi c'è un trasferimento da Expo al Comune di Rho e dal Comune di Rho che la mette a disposizione di Arexpo anzitutto per realizzare appunto le opere di dismissione con le risorse messe a disposizione da Expo, e successivamente per realizzare il parco.

Lo schema che è stato congegnato nei rapporti tra il Comune di Rho e Arexpo è quello di un diritto di superficie che consentirà poi allo sviluppatore anche appunto di poter usufruire di un diritto reale su quell'area, ottenere finanziamenti e via dicendo.

Quindi in sostanza quello che si chiede al Consiglio Comunale di acquisire al patrimonio del Comune quest'area, e contemporaneamente di darla con successivo atto convenzionale ad Arexpo per dare il diritto di superficie ad Arexpo per attuare le finalità della convenzione del PII MIND.

L'atto di trasferimento del diritto di superficie ad Arexpo deve essere anche perfezionato, perché vogliamo poi avere anche uno stato di avanzamento del progetto del parco. La convenzione prevedeva la presentazione del progetto entro due anni mi sembra, se non ricordo male, però prima di

concedere definitivamente il diritto di superficie è bene accertarsi dello stato di avanzamento, quanto meno a livello progettuale, ma anche da un punto di vista economico finanziario del parco.

È però ovvio che è competenza del Consiglio Comunale la disposizione di un diritto di superficie in favore di un terzo, quindi si chiede appunto al Consiglio Comunale di esprimersi. Prima acquisizione dell'area da Expo al Comune di Rho, trasferimento senza diritti reali in questo momento ad Arexpo, che farà le opere di smantellamento. Successivamente diritto di superficie in favore di Arexpo per la realizzazione del parco.

Presidente Sinigaglia

Grazie Sig. Sindaco.

Nessuno chiede di parlare? Passerei al voto. Okay.

Consigliere Lampugnani

Presidente, stavo scrivendo, vorrei intervenire.

Presidente Sinigaglia

Prego.

Consigliere Lampugnani

Questo è un atto dovuto, come da Accordo di Programma e di conseguenza Rho Casa Comune lo voterà.

Ovviamente voi tutti avete visto che arriverà in Consiglio Comunale la modifica di Statuto di Arexpo, perché Arexpo deve modificare il suo Statuto proprio perché va a costruire all'esterno del perimetro di... io lo chiamo sempre, lo chiamerò sempre post Expo.

Dopo questo, come diceva il Sig. Sindaco, dovremmo - a fronte di uno stato di avanzamento almeno progettuale - dovremo trasferire i diritti reali ad Arexpo.

Ecco, io anticipo che sarò molto critico. Noi abbiamo visto in Commissione quello che Lendlease vuole costruire su Arexpo nella parte del Commond Ground. Secondo noi il progetto ha molte ma molte criticità, occupa troppo spazio pubblico e in più crea dei problemi anche di attraversamento, perché nel momento in cui si costruirà questa parte di edificazione di abitabilità, di residenza e di uffici, ci saranno comunque dei cantieri nella zona precedente.

Abbiamo visto il progetto, l'abbiamo esaminato in modo un pochino più approfondito, abbiamo visto le osservazioni che sono state fatte da tutti gli enti. Stiamo aspettando le risposte

di Lendlease/Arexpo su queste osservazioni. Poi faremo una Commissione.

Certamente a prima vista, se il giorno si vede dal mattino, questo sarà quello che verrà e come verrà costruito su post Expo, non vorremmo che al campo base, con la scusa di fare anche un parco che noi abbiamo spinto, in Commissione i Commissari lo sanno bene come abbiamo spinto per avere questo parco, però vigileremo perché non vorremmo che questo centro sportivo faccia ulteriore ghetto insieme a quello che verrà costruito in area MIND.

Anche perché noi abbiamo la convinzione che se non vigiliamo quella diventerà un'enclave all'interno dell'area Rho Milano.

Ovviamente per questo atto voteremo favorevole, per il resto ne parleremo più avanti.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie Consigliere Lampugnani.

Hachiesto la parola il Consigliere Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

Io non ho capito una cosa, il diritto di superficie viene ceduto, ma poi la proprietà rimane al Comune di Rho o no?

Poi questo diritto di superficie quanto tempo dura? Cioè c'è un tempo? È indeterminato? Ha un tempo limite?

Volevo chiedere questo, grazie.

Presidente Sinigaglia

Penso che debba rispondere il Sig. Sindaco. Prego.

Sindaco Romano

Sì. Il diritto, la proprietà rimane al Comune di Rho, anche perché c'è un aspetto patrimoniale da salvaguardare, nel senso che gli accordi precedenti erano che Expo doveva cedere al Comune di Rho a titolo gratuito quest'area come compensazione, noi non potevamo girarla - per così dire - a titolo gratuito ad un soggetto terzo.

Quindi la proprietà rimane a noi e viene costituito un diritto di superficie, al termine del quale tutto quello che è stato costruito diventerà anch'esso di proprietà del Comune di Rho.

Così funziona il diritto di superficie.

... la durata e le altre condizioni del diritto di superficie devono essere ancora affidate. Questo è solo un atto di indirizzo di dire: va bene il diritto di superficie.

Devono essere affinate anche perché la durata del diritto di superficie dipenderà dal tipo di investimento che l'investitore

farà su quell'area. Dalla possibilità di rientrare di questo investimento, quindi sostanzialmente dal Piano Economico Finanziario dell'intera iniziativa, ribadisco, collegata non solo al campo base ma a tutto il parco esterno.

Questa deliberazione del diritto di superficie serve anche ad Arexpo, che non sarà l'investitore diretto ma dovrà trovare lo sviluppatore del progetto del parco, per dire ... sarai titolare del diritto di superficie.

I dettagli della convenzione però li dobbiamo ancora mettere tutti a posto. Questo è un atto di indirizzo.

Poi evidentemente nulla osta che, anzi, come è sempre stato fatto, se ne parli poi nelle Commissioni post Expo, in un'altra seduta del Consiglio Comunale, prima della stipula di questo diritto di superficie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Isidoro. Prego.

Consigliere Isidoro

Grazie Presidente.

Solo una domanda, la manutenzione di questo parco poi chi la deve fare? Il Comune di Rho oppure Arexpo?

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Sig. Sindaco? Aspettiamo altre domande o risponde? Prego.

Sindaco Romano

La manutenzione, questa fa parte del Piano Economico Finanziario del progetto che si dovrà fare. Escludo che la debba fare il Comune di Rho, se non magari in maniera residuale per le parti puramente fruibili; ma lì bisogna mettere, per costruire questo parco, ripeto, al di là della porzione del campo base, bisogna coinvolgere proprietà private, perché non sono tutte nostre aree, bisogna coinvolgere il Comune confinante, quindi il Comune di Arese, perché parte di quei 300.000 metri quadri non sono sul nostro Comune ma sul Comune di Arese. È tutto da costruire.

Dire oggi chi paga che cosa, chi farà la manutenzione è prematuro, perché ancora non c'è il vero progetto del parco.

Questo è, come si diceva, un atto formale, per fare un passettino avanti verso quell'obiettivo.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Consigliere Isidoro

Grazie Sig. Sindaco.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Ringrazio anche io.

Se non ci sono altri interventi io passerei al voto. C'è un intervento? Fulvio Caselli, prego.

Consigliere Caselli

Un breve intervento, cercando di disturbare il meno possibile, per chiarire che sicuramente il compito della Commissione Post Expo è stato bene indicato dal Presidente di questa Commissione, cioè Oscar Lampugnani.

Sicuramente questo parco di 300.000 metri quadri sarà la cosa che egoisticamente darà il segno, per quanto riguarda come la penso io e quello che avevo in testa io di quest'area, che era stata presentata come un grande Central Park, che doveva diventare il Central Park di Milano; sicuramente non diventerà questa cosa nella parte che coinvolgeva l'Expo direttamente.

Potrebbe essere però che diventi una situazione molto, molto, non dico simile ma sicuramente molto-molto bella e molto fruibile questa parte che Arexpo, sicuramente non per merito nostro, però fondamentalmente si è trovata quasi costretta a mettere in piedi, anche perché dopo aver difeso strenuamente il verde più o meno compatto presentato da lei all'interno dell'area vera di Expo, quando è stato palese che il pensiero su quest'area non era certamente del verde come lo intendiamo noi, o più parco come tale, i discorsi sono stati diciamo allargati all'area che appunto bordeggia Arese, arriva quasi fino a Terrazzano, diventerà un parco in parte agricolo, in parte di aree fruibili.

Per quanto riguarda l'area dell'ex campo base sicuramente credo, da quello che penso, verrà coinvolta in parte anche dal progetto dell'Università Statale, si parlava eventualmente di strutture sportive che riguardino la facoltà di scienze motorie, nella quale poi appunto la parte diciamo "pratica" delle lezioni viene svolta nell'ambito di queste strutture, che penso l'università concorderà con Arexpo, perché la facoltà di scienze motorie richiede comunque delle strutture sportive, per cui questa credo che fosse l'ipotesi più praticabile fino all'ultima Commissione alla quale io ho partecipato.

Sicuramente la sorveglianza non mancherà, né da parte di Lampugnani, ma sicuramente neanche da parte mia. Penso anche degli altri Commissari.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Qualcun altro che deve intervenire o vuole intervenire? No. Okay. Io allora passerei al voto.

Acquisizione al patrimonio comunale dell'area dell'ex campo base Expo ed indirizzi per la sua attribuzione in diritto di superficie alla società Arexpo per l'attuazione delle previsioni contenute nella convenzione attuativa del Piano Integrato MIND.

Per cui astenuti, favorevoli e contrari. Vi avviso subito che c'è l'immediata eseguibilità. Dobbiamo fare due votazioni.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERI PRESENTI	20	
CONSIGLIERI ASSENTI	5	Borghetti, Giudici, Scarfone, Scarlino, Viscomi.
CONSIGLIEREI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	20	

Segretario Generale

20 (venti) favorevoli. Approvato all'unanimità.

Presidente Sinigaglia

Okay. Adesso l'immediata eseguibilità. Si ricomincia.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERI PRESENTI	20	
CONSIGLIERI ASSENTI	5	Borghetti, Giudici, Scarfone, Scarlino, Viscomi.
CONSIGLIEREI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	20	

Segretario Generale

20 (venti) favorevoli. Unanimità.

Presidente Sinigaglia

Approvata all'unanimità. Okay, grazie. Eseguita.

PUNTO N. 7

APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE MISURE NEI CONFRONTI DEGLI ANZIANI.

Presidente Sinigaglia

Dovrebbe intervenire l'Assessore Violante, che comunque ha avvertito che ha problemi con la telecamera.

Assessore Violante

Grazie Presidente. Mi scuso ancora ma ho un problema tecnico che non sono riuscito a risolvere da oggi.

Presidente Sinigaglia

Tranquillo, tranquillo.

Assessore Violante

Quindi sarò solo in audio, mi scuso ancora. Grazie.

Il nuovo Regolamento in approvazione questa sera ha l'obiettivo di aggiornare l'attuale disciplina comunale e rendere più agevole e proficua l'azione dei servizi sociali.

Il nuovo Regolamento con i suoi 24 articoli stabilisce le linee guida strategiche per la sua disciplina nei diversi interventi e delle diverse misure a garanzia delle azioni nei confronti degli anziani del nostro Comune, demandando alla Giunta Comunale l'approvazione di specifiche disposizioni operative.

Questo nuovo Regolamento ha ricevuto il contributo ed il parere favorevole dei Sindacati di categoria e della Commissione Servizi alla Persona, che ringrazio.

Così come ringrazio i colleghi, in particolare Cristina Cozzi, Responsabile dell'Unità Operativa Anziani e Disabili.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie Assessore.

Aspettiamo se c'è qualche intervento.

Giussani, prego Consigliere Giussani.

Consigliere Giussani

Grazie Presidente.

Ho fatto parte della Commissione che ha approvato questo nuovo Regolamento. Lo ritengo assolutamente un ottimo Regolamento, un buon Regolamento.

Quindi esprimo anche io le mie congratulazioni a chi lo ha reso possibile e speriamo di poterlo adottare immediatamente.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola la Consigliera Cova. Prego.

Consigliere Cova

Volevo dire che anche il mio voto è a favore di questo nuovo Regolamento di erogazione degli interventi e delle misure nei confronti degli anziani, perché mi sembra colmare in giusta misura con le linee guida tutto quello che la giurisprudenza era andata a normare negli ultimi anni, a fare in modo così che tutti i nostri, la moltitudine di interventi che vengono richiesti dai nostri concittadini anziani siano erogati in modo equo tra tutti.

Rimane secondo me, come già avevo comunque accennato in Commissione, la mancanza di un servizio tipo Info Point, perché le assistenti sociali attualmente non sanno dare le giuste risposte che i cittadini vanno a chiedere, per dare agli anziani una buona assistenza anche a casa, oltre che nelle RSA.

Quindi un punto in cui tutti noi cittadini possiamo avere una buona informazione - comunicazione, affinché possiamo dare la miglior cura ai nostri anziani.

Detto questo il mio voto è a favore, perché è un buon Regolamento.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Venchiarutti. Prego.

Consigliere Venchiarutti

Scusate. Visto che il titolo del Regolamento si riferisce solo agli anziani, poi però in realtà nel Regolamento vengono comprese altre categorie di persone, volevo capire come mai era stato scelto questo titolo.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Ha chiesto la parola Forloni. Prego Consigliere Forloni.

Consigliere Forloni

Sì, intervengo anche io facendo parte della Commissione, segnalando che complessivamente si tratta di un buon Regolamento, un Regolamento di buonsenso, atto anche ad evitare possibili conseguenze in senso legale in caso di eventuali conflitti tra il Comune e i beneficiari dei servizi.

Per quanto riguarda il discorso dell'Info Point effettivamente possono esserci delle difficoltà comunicative, ma a mio avviso non sono poi così rilevanti e complessivamente il giudizio da tenere su questo lavoro fatto in collaborazione con persone estremamente competenti non può che essere giudicato a mio avviso, ed a nome anche del mio partito, estremamente positivo.

Concludo, giusto per non portare via ulteriore tempo, che purtroppo la Commissione si è dovuta realizzare in due tempi probabilmente per difficoltà interpretative nella prima parte della Commissione, che io ho fatto un pochino fatica a digerire, ma che poi nella seconda parte della Commissione, nella seconda convocazione, sono state complessivamente smussate.

Alla fine un po' tutti, all'unanimità, abbiamo giudicato buono il lavoro di questo Regolamento comunale.

Chiaramente il voto è assolutamente favorevole.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Lemma. Prego.

Consigliere Lemma

Grazie Presidente.

Io non faccio parte di questa delicata e importantissima Commissione, però a sentire i colleghi Consiglieri che ne fanno parte voglio congratularmi anche io con chi ha reso possibile questo Regolamento; quindi il mio voto sarà favorevole. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie molte.

Ha chiesto la parola l'Assessore Violante. Prima di darla, se ci sono altre spiegazioni da chiedere, diversamente do la parola all'Assessore.

Prego Assessore Violante.

Assessore Violante

Grazie.

Era solo per una risposta a Mirko, al Consigliere Venchiarutti, che evidenziava questo problema tra il titolo ed il contenuto.

Ha ragione Venchiarutti, nella realtà quando avevamo presentato, abbiamo steso il Regolamento, avevamo pensato solo ed esclusivamente alla categoria degli anziani.

Durante il primo passaggio in Commissione, un passaggio che ho voluto fortemente perché si potesse sostanzialmente discutere prima dei contenuti del Regolamento, in modo tale da arrivare all'approvazione in Giunta e poi al successivo passaggio in Consiglio Comunale avendo sostanzialmente approfondito e smussato gli eventuali angoli del contenuto del Regolamento, abbiamo inserito anche il tema dei disabili, ma non abbiamo corretto il titolo.

Di questo mi scuso.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Non c'è nessuno, io passerei al voto.

Approvazione del nuovo Regolamento comunale per l'erogazione degli interventi e delle misure nei confronti degli anziani.

Naturalmente astenuti, favorevoli e contrari. Cominciamo.

(Segue votazione per appello nominale)

CONSIGLIERI PRESENTI	20	
CONSIGLIERI ASSENTI	5	Borghetti, Giudici, Scarfone, Scarlino, Viscomi.
CONSIGLIEREI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	20	

Segretario Generale

20 (venti) favorevoli. Approvato all'unanimità.

Presidente Sinigaglia

Qui non c'è l'immediata eseguibilità, vero?

Segretario Generale

No, non c'è. È un Regolamento.

Presidente Sinigaglia

Okay. Sig. Sindaco...

Consigliere Giussani

Posso chiedere la parola un secondo? Marisa, scusa, posso...?

Presidente Sinigaglia

Un attimo solo. Sig. Sindaco, ha il microfono acceso perché vuole intervenire?

Sindaco Romano

No, ho sbagliato.

Presidente Sinigaglia

Prego. Prego Giussani.

Consigliere Giussani

Grazie Presidente.

Io la settimana scorsa ho spedito una mail a vari componenti della Giunta, relativamente al problema di Via Sesia. Adesso chiedo come parziale risarcimento all'Assessore Forloni per aver ascoltato il manifesto del nuovo partito, della nuova forza politica che fa parte della Giunta, se mi può dare una brevissima relazione, se può dare una brevissima relazione a tutto il Consiglio Comunale di quando ha intenzione di far pulire l'area e che cosa sta succedendo, e che cosa aspetta a far mettere queste benedette fototrappole.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Siamo andati un po' fuori tema. Eh! Perché io ho ancora due punti.

Consigliere Giussani

Se vuole rispondere mi risponda, sennò amen.

Presidente Sinigaglia

Certo. Vediamo, se l'Assessore risponde gli diamo i dieci minuti che il Regolamento prevede.
Prego Assessore Forloni.

Consigliere Lampugnani

No, scusi Presidente, mi fate una testa perché sforo di due minuti, mi dite che ho letto il coso elettorale e adesso chiediamo la risposta ad un Assessore di un punto non all'O.d.G.?

Allora, o il Regolamento lo rispettiamo tutti, altrimenti non lo rispettiamo. Mi scusi eh!

Presidente Sinigaglia

Allora, ho detto subito che l'argomento non era all'O.d.G., però, visto che...

Consigliere Lampugnani

Allora, se non è all'O.d.G., non lo facciamo, punto!

Presidente Sinigaglia

Allora, devo dire che ha ragione, magari il metodo ed il tono non è proprio l'ottimale, però il Consigliere Lampugnani ha ragione.

Quindi, Giussani, non le faccio rispondere, vado avanti con il Consiglio Comunale.

Consigliere Lampugnani

È il metodo ed il tono che hanno usato nei miei confronti.

Consigliere Giussani

Sì, sì, va bene. ... allora, grazie.

Presidente Sinigaglia

Scusa Giussani, non ho capito.

Consigliere Giussani

Ho detto che leggerò la risposta dai giornali.

Presidente Sinigaglia

Okay, okay. Scusate un attimo.

PUNTO N. 8

**COMUNICAZIONE (ART. 118 STATUTO COM.LE) DELIBERA
G.C. N. 282/2020 APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA
FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DEL CAPITALE NATURALE
NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"FORESTAMI"**

Presidente Sinigaglia

Chi deve intervenire?

Assessore Forloni

Intervengo io.

Presidente Sinigaglia

Io chi? Ah, Forloni. Prego, prego. Prego Forloni, Assessore.

Assessore Forloni

Sempre che... No, niente, semplicemente per commentare questo atto di Giunta, che deve essere comunicato al Consiglio Comunale secondo l'articolo letto.

È uno degli interventi che nell'ambito della forestazione abbiamo messo in atto, in collaborazione anche con l'Assessore Marini, cioè l'adesione a questo progetto, che è partito in collaborazione tra l'università di Milano e diversi enti milanesi, che ha la finalità di sviluppare un progetto appunto di forestazione, per arrivare a forestare nell'area milanese tre milioni di alberi entro il 2030.

È un progetto ovviamente molto interessante. Noi facciamo seguito all'adesione che il Parco Sud e la Città Metropolitana hanno dato a questo progetto, a nome anche di tutti i Comuni che fanno parte del Parco Sud.

Ovviamente noi condividiamo gli obiettivi. Abbiamo cominciato ad indicare alcune aree possibili per future forestazioni. L'interesse in questo contesto è ovviamente che sia dal punto di vista della piantumazione, sia dal punto di

vista poi della manutenzione, ci saranno delle convenzioni quadro e successive a questo impegno generale, appunto per realizzare questo obiettivo.

Giustamente la preoccupazione che spesso i Consiglieri manifestano, e che io stesso mi capita di sottolineare, è che nel contesto delle piantumazioni, che sono ovviamente un atto assolutamente positivo, c'è poi il tema della manutenzione del verde e del loro mantenimento.

È un progetto in cui noi mettiamo a disposizione le aree, poi successivamente ragioneremo sui meccanismi di forestazione.

"Forestami" di fatto è un'iniziativa che raccoglie fondi a vari livelli proprio per questi obiettivi.

Non era l'unica iniziativa, altre si stanno attuando, stiamo anche partecipando sempre con Marini ad un progetto, ad un bando ministeriale che in collaborazione con la Città Metropolitana ha questa finalità.

Altre iniziative stanno crescendo. Ovviamente da ambientalista non posso che essere contento. Anche perché ovviamente il sistema del verde ed il suo ampliamento ottiene tre risultati, quello di intervenire a livello climatico, quindi di ridurre le emissioni di CO2, di neutralizzarle; a livello paesaggistico, perché rende il nostro paesaggio migliore; poi ha anche come ulteriore risultato, se collocato in maniera adeguata, di mitigazione dell'impatto delle infrastrutture che attraversano il nostro territorio.

Tre obiettivi importanti che è giusto perseguire.

Da ambientalista sono contento, visto che è da molto tempo li abbiamo indicati come obiettivi generali ed adesso finalmente si stanno attuando.

Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie Assessore.

Ha chiesto la parola l'altro Forloni, il Consigliere Forloni. Prego.

Consigliere Venchiarutti

Scusi Presidente, nelle comunicazioni non potrebbe intervenire eh!

Presidente Sinigaglia

Non è un'interrogazione, è una comunicazione, è diverso.

Consigliere Venchiarutti

Appunto, comunicazione, non si può intervenire, è una comunicazione.

Presidente Sinigaglia

Si può intervenire.
Prego Forloni.

Consigliere Forloni

Guarda Mirko, sarò brevissimo. La mia è una comunicazione che è più che altro una richiesta.

Consigliere Giussani

Rispetto del Regolamento per favore, Sig. Presidente!

Consigliere Venchiarutti

Scusi Presidente, il Regolamento... Questa è una comunicazione, adesso non ho nulla contro Forloni...

Consigliere Forloni

Basta, basta, non chiedo più niente. Io volevo soltanto sapere se nell'ambito della forestazione erano comprese eventualmente le piantumazioni di viti, che è un pochino la mia idea, per cercare che oltre alla ricostituzione climatica e paesaggistica ci sia anche quella economica, credo che se nell'ambito del "Forestami" venisse presa in considerazione anche la piantumazione di vitigni nel nostro territorio potrebbe in qualche modo portare a grandi, grandi risorse economiche, Assessore Forloni.

Assessore Forloni

Sì, velocemente.

Presidente Sinigaglia

Ecco, grazie. Grazie.

Assessore Forloni

Sono sempre veloce.
Questo è un altro dei progetti che stiamo mandando avanti, più affine alle indicazioni che stavi dando tu, che riguarda appunto la creazione di aree di frutteti, quindi compatibili con queste ipotesi delle vigne.
"Forestami" diciamo ha più effettivamente come obiettivo generale quello di creare boschi ed appunto barriere di neutralizzazione degli effetti delle infrastrutture e cose di questo genere.

Un progetto però affine alle cose che stavi dicendo lo stiamo mandando avanti su un altro piano.

Presidente Sinigaglia

Okay.

PUNTO N. 9

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000: DELIBERAZIONE DI G.C. N. 4 DEL 19/01/2021: 1° PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEI FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DELL'ESERCIZIO 2020 DA REIMPUTARE SULL'ESERCIZIO 2021.

Presidente Sinigaglia

Prego Sig. Sindaco.

Assessore Orlandi

Sì, sono arrivato anche io nel frattempo se...

Sindaco Romano

Prego Assessore.

Presidente Sinigaglia

Prego Assessore, Vicesindaco.

Assessore Orlandi

È una comunicazione molto semplice, è la 1^a di almeno altre due che faremo. Sono gli atti adottati in Giunta per predisporre il Bilancio 2021 con la reimputazione degli stanziamenti di competenza al fondo pluriennale vincolato; ovvero quelle partite che pur essendo impegnate nell'anno 2020 poi vedono una loro reale imputazione secondo i principi contabili negli anni successivi.

È una comunicazione che per trasparenza si dà anche al Consiglio Comunale, è un atto molto tecnico, anticipo che ce ne saranno altri due.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Adesso devo dare seguito ad una richiesta che ha presentato in sede di Conferenza dei Capigruppo il Consigliere Venchiarutti. Vi dico che mi ha chiesto di leggere durante questo Consiglio Comunale la risposta fornita dal Segretario Comunale alla sua interrogazione a risposta scritta riguardante il deposito degli atti consiliari, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Perché il Regolamento del Consiglio Comunale dice che le interrogazioni a risposta scritta vanno indirizzate esclusivamente a chi ha posto il quesito. Nel caso specifico il Consigliere Venchiarutti aveva poi girato la sua lettera anche a tutti. Adesso io ve la leggo, è abbastanza lunga.

Oggetto: interrogazione a risposta scritta riguardo la pubblicazione degli atti inerente l'O.d.G. del Consiglio Comunale sulla Intranet, art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale.

"Premesso che in data 14 Dicembre si svolgeva il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale la convocazione del Consiglio Comunale è disposta a mezzo di avviso scritto, comunicato a tutti i Consiglieri ed al Sindaco almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Ai sensi dell'art. 19 comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale l'avviso di convocazione del Consiglio Comunale con l'O.d.G. deve essere comunicata ai Consiglieri al relativo indirizzo di posta elettronica certificata, PEC.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale tutti gli atti iscritti all'O.d.G. devono di norma essere depositati presso apposito ufficio ed in una sezione dedicata della Intranet comunale almeno cinque giorni prima, comunque entro 48 ore precedenti l'inizio della seduta, corredate dai documenti istruttori. Fatta eccezione per i casi di convocazione d'urgenza per cui si applica la riduzione di 24 ore.

Premesso inoltre che in data 9.12.2020 alle ore 12 e 15 è stata trasmessa ai Consiglieri la convocazione e l'O.d.G. della seduta del Consiglio Comunale prevista per il 14 Dicembre 2020, nel quale risultava al punto 9 la votazione della delibera per l'approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Nella delibera di cui sopra al punto 2 si sarebbe votata la presa d'atto del report - validazione PEF 2020 rifiuti, redatto da società Paragon Business Advisors S.r.l., a seguito dell'incarico affidato a tale scopo con apposito provvedimento dirigenziale da cui si evince l'esito positivo della verifica effettuata, allegato E.

Il documento sopra citato risultava disponibile sulla Intranet dei Consiglieri dalle ore 11 del 14.12, ovvero circa dieci ore prima dell'inizio della seduta, come riportato sulla stessa Intranet.

Anche il documento Rettifica di pag. 33, allegato B.7, proposta società partecipate, risulta essere stato caricato sulla Intranet dei Consiglieri alle ore 14.05 dell'11.12.2020.

Considerato che per quanto si evince dall'art. 21 citato sopra non risulta opzionale ma obbligatoria, insieme al deposito in segreteria, la pubblicazione degli atti sulla Intranet dei Consiglieri almeno cinque giorni prima, o al massimo 48 ore prima della seduta, il limite di cui sopra rappresenta un tempo ragionevole al fine di garantire ai Consiglieri sufficienti giorni per poter esaminare gli atti e preparare eventuali domande inerenti la documentazione e proposte di O.d.G. o emendamenti.

Il mancato rispetto di tali tempistiche lede e limita l'esercizio del diritto di iniziativa dei Consiglieri Comunali, sancito dall'art. 11 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale, oltre ad essere di fatto non conforme al Regolamento stesso.

Considerato che durante il Consiglio Comunale il sottoscritto chiedeva informazioni al Segretario Comunale riguardo alla regolarità di una votazione espressa nelle forme di legge su una delibera per la quale uno degli allegati, parte integrante della delibera stessa, non rispettava i tempi di pubblicazione degli atti, secondo quanto riportato dall'art. 21.

Il Segretario Generale affermava esplicitamente che i documenti erano stati depositati in segreteria e che quindi il Consigliere avrebbe avuto la facoltà di richiederne una copia, in quanto la pubblicazione sulla Intranet risultava essere solo un'agevolazione verso i Consiglieri; mentre risulta avere valore giuridico solo il deposito presso la segreteria.

Si chiede al Segretario Generale la data di deposito presso la segreteria degli atti in questione. Nel caso in cui gli atti sopra citati siano stati depositati in segreteria il medesimo giorno degli altri per quale motivo sono stati caricati sulla Intranet in due momenti differenti, a distanza di giorni.

Se esiste un eventuale documento che certifichi il deposito presso la segreteria degli atti riguardanti l'O.d.G. del Consiglio Comunale.

Che la definizione dell'art. 21 comma 1 impone di fatto l'obbligo di pubblicazione degli atti anche sulla Intranet almeno cinque giorni prima, o al massimo 48 ore prima della seduta del Consiglio Comunale.

Se si intende provvedere, alla luce di questo episodio, e per correttezza istituzionale, all'invio di una mail tramite PEC a tutti i Consiglieri ogni qualvolta vengano resi disponibili nuovi atti, oppure aggiornati quelli esistenti nelle varie sezioni della Intranet, sempre rispettando le tempistiche previste dall'art. 21.

Il portavoce del Movimento 5 Stelle, Mirko Venchiarutti."

Adesso vi leggo la risposta del Segretario Comunale - tutto questo avviene perché il Consigliere Venchiarutti ha chiesto

che venga praticamente registrata questa risposta, in modo che resti agli atti - indirizzata al Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco, al Direttore dell'Area 1, dell'Area 4 ed a tutti Consiglieri Comunali.

Risposta scritta riguardo la pubblicazione degli atti inerenti l'O.d.G. del Consiglio Comunale sulla Intranet. Art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale.

"Egregio Consigliere Venchiarutti, la sua richiesta di precisazione riguardante il deposito degli atti del Consiglio Comunale di Rho dello scorso 14 Dicembre 2020 mi ha dato l'occasione di effettuare un dovuto approfondimento circa le modalità di deposito degli atti relativi al punto dell'approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Ho potuto constatare che la dinamica da lei riferita corrisponde al vero, il deposito sulla Intranet della relazione denominata Report, validazione PEF 2020 rifiuti, redatta dalla società esterna Paragon Business Advisors S.r.l., è avvenuta alle ore 11 del 14.12.2020, ciò in quanto la società esterna indicata di far pervenire il documento lo ha fatto pervenire proprio pochi minuti prima di quell'ora.

Nel proseguo cerco di elaborare compiutamente una risposta alla sua richiesta che tenga conto di quanto da me espresso nella seduta del Consiglio Comunale del 14.12 e dall'esame della questione da me effettuato successivamente alla seduta stessa.

Tutta la documentazione a corredo dei punti all'O.d.G. del Consiglio Comunale è, secondo quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale, di norma depositato in segreteria e contestualmente pubblicato sulla Intranet del Comune, a beneficio dei Consiglieri Comunali, nei tempi previsti dal Regolamento stesso.

Si tratta di una norma a garanzia del diritto di ogni singolo Consigliere a conoscere i contenuti di quanto si dovrà deliberare con un congruo lasso di tempo, ritenuto sufficiente per permettere di esplicitare sulla documentazione tutta quella attività di lettura, analisi ed approfondimento necessari per il formarsi del processo di valutazione politica da esplicitare poi con il voto.

Ne caso specifico del punto relativo all'approvazione del Piano Finanziario dei rifiuti la segreteria comunale ha provveduto alla pubblicazione sulla Intranet, contestualmente al deposito del cartaceo presso l'ufficio segreteria stessa, di tutta la documentazione ricevuta dall'ufficio dell'Area 4, che aveva curato l'istruttoria del punto all'O.d.G., ad eccezione del documento allegato E, che per un ritardo non imputabile all'ufficio segreteria non era possibile rendere disponibile nello stesso tempo previsto per tutti gli altri documenti.

Anche il documento allegato E è stato pubblicato dalla segreteria non appena ricevuto dall'ufficio, espletati i dovuti solleciti, quindi non ci sono state discordanze di date tra il deposito e la pubblicazione su Intranet, anche se la pubblicazione è stata effettuata il giorno stesso della seduta del Consiglio Comunale, e non nei termini di norma previsti.

La pubblicazione sulla Intranet del Regolamento di Rho ha un'efficacia sostanzialmente parificata a quella del deposito fisico presso l'ufficio, sottolineo sostanzialmente perché l'articolo contiene appunto un "di norma", che evidentemente è stato messo lì non a caso.

Si possono verificare infatti, come è successo, casi di discordanza tra il deposito presso l'ufficio e il deposito sulla Intranet, per esempio per motivi tecnici, per temporanea indisponibilità della rete ecc.

Quindi il "di norma" serve a giustificare le ipotesi di discordanza, che si possono sempre verificare nella pratica, salvando la formalità del deposito parzialmente completo.

Per tale tipo di deposito prefigurato dal "di norma" dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale di Rho intendo casi limitatissimi di mancanza parziale e nei termini previsti di documenti dal tenore non sostanziale per la piena comprensione e valutazione del punto all'O.d.G.

L'interesse da salvaguardare è infatti in ogni caso quello del Consigliere Comunale ad espletare il suo mandato nei termini e con le migliori possibili condizioni per una piena ed esaustiva comprensione dei contenuti degli atti formali a corredo del punto.

A tale proposito, come avrà potuto constatare, la documentazione a disposizione dei Consiglieri Comunali relativa al Piano Finanziario dei rifiuti era pressoché completa ed esaustiva, ed il documento in questione che veniva depositato comunque circa dieci ore prima della seduta del Consiglio Comunale aveva contenuti ed un'efficacia meramente dichiarativa, limitandosi a validare/confermare che il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione rifiuti era sostanzialmente in coerenza con il sistema di regolazione vigente.

Pertanto, riassumendo, non si ritiene violata dal caso di specie alcuna norma regolamentare, né alcun diritto dei Consiglieri Comunali al corretto espletamento del loro mandato.

Si ritiene comunque corretta e doverosa la segnalazione da lei effettuata circa il mancato deposito dei termini del documento allegato E, ciò al fine di mantenere sempre al massimo livello di attenzione gli uffici del Comune di Rho, circa l'importanza del deposito completo ed esaustivo di tutta la documentazione a corredo dei punti all'O.d.G., la cui mancanza e la cui successiva disponibilità deve essere segnalata per tempo al Consigliere Comunale, anche via PEC,

al fine di non compromettere quel rapporto di piena fiducia nel rispetto delle procedure di informazione che intercorre tra tutti i Consiglieri Comunali e l'ufficio segreteria, che funge da supporto agli stessi per consentire sempre le maggiori e migliori condizioni necessarie all'espletamento del loro mandato politico/amministrativo.

Colgo l'occasione per porgerle cordiali saluti.

Firmato Dott. Matteo Bottari, Segretario Generale."

Questo era quello che ho avuto l'incarico di leggere. Comunque tutti i Consiglieri dovrebbero aver ricevuto la comunicazione perché, come vi ho letto, negli indirizzi c'eravamo dentro tutti.

Con questo abbiamo terminato ad un orario... un buon orario, il Consiglio Comunale di questa sera.

Grazie. Arrivederci a tutti. Buonanotte.

Possiamo spegnere la registrazione, grazie.

- ore 23,20 -

**Il Segretario Generale
Matteo Bottari**

**La Presidente
Marisa Sinigaglia**